



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Sabato 26 gennaio 2013

Un 'Patto per la città educante' in Consiglio comunale

Lunedì 28 gennaio, firma dell'Accordo di programma tra Comune e 12 Istituzioni scolastiche della città - Si insedia anche il Consiglio circoscrizionale dei ragazzi della Zona Sud

Nella prossima seduta del Consiglio comunale di Reggio Emilia, **lunedì 28 gennaio alle ore 15 nella Sala Tricolore**, è prevista la firma dell'Accordo di programma tra il Comune di Reggio Emilia e 12 Istituzioni scolastiche della città.

Amministrazione comunale e Istituzioni educative, nelle loro rispettive responsabilità e competenze, firmano un Patto per promuovere e sostenere un comune progetto educativo finalizzato allo sviluppo della personalità e al raggiungimento del processo formativo di tutti gli alunni. La visione è perciò quella di una scuola aperta al territorio e in dialogo con la comunità locale.

La scuola, l'ente locale e le famiglie, attenti ai bisogni dei singoli alunni e al loro ruolo nella comunità scolastica, territoriale e familiare, riconoscono la centralità del bambino e del ragazzo come soggetto attivo e responsabile, attore e protagonista del proprio cammino formativo.

Il viaggio verso la firma del Patto è stato curato da **Officina educativa** che ha individuato come co-protagonisti e interlocutori primari le principali istituzioni educative pubbliche di Reggio Emilia con le quali collabora più strettamente: **l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio**, il **Centro internazionale Loris Malaguzzi**, le **scuole primarie e secondarie di primo grado della città**, coinvolte tramite **l'Ufficio scolastico territoriale**.

I temi alla base del Patto sono: Città educante come generatrice di benessere e opportunità; come città che promuove partecipazione; come contesto che riconosce le differenze e sa valorizzare gli intrecci fra le diverse culture; in grado di promuovere un sistema educativo che legittima, riconosce, sostiene e valorizza accessi plurimi alla conoscenza.

Il percorso di lavoro pone l'attenzione su alcune questioni nodali e che riguardano in particolare la fascia di età 6-29 anni. Idee che producono fatti che incidono profondamente nella vita delle persone e delle famiglie. Un esempio già molto concreto sono le 43 scuole di Reggio Emilia aperte al pomeriggio con atelier e laboratori che impegnano 1.300 ragazzi per circa 3.000 ore all'anno.

Nella stessa seduta del Consiglio comunale di lunedì verrà anche insediato il **Consiglio circoscrizionale dei Ragazzi (Ccr)** della Zona Sud. I Ccr, che da anni sono presenti nella nostra città, rappresentano un chiaro esempio di come scuola, ente locale e famiglie riconoscono e promuovono il ruolo attivo di bambini e ragazzi all'interno della comunità locale.